

Vacirca — Vallone — Vassallo Ernesto —
Vella — Veneziale — Vicini — Villabruna —
Visco — Visocchi — Volpini.

Zaccone — Zanardi — Zaniboni — Zanzi —
Zegretti — Zirardini Gaetano — Zucchini.

Sono ammalati:

Caldara — Casalini — Cicogna — Corsi —
Cotugno — Curti.

De Angelis — De Caro — Devecchi.

Farioli.

Graziano.

Lofaro.

Mauro Francesco — Mininni.

Pivano — Pogatschnig.

Teso.

Zilocchi.

Sono in congedo:

Alice.

Baviera — Bilucaglia.

Capasso — Capitanio — Chiesa Cigna —
Corgini.

De Filippis Delfico — Di Pietra — Ducos.

Fazio — Franceschi.

Gray Ezio — Guaccero.

Janfolla.

Lombardi Nicola.

Mazzucco — Meda.

Ostinelli.

Petriella — Peverini — Prunotto.

Reuth Nicolussi — Rocco Marco — Rodinò
Sitta.

Tamanini — Tamborino — Toscano.

Assenti per ufficio pubblico:

Banelli.

Caccianiga — Cappa Innocenzo — Carboni-
Boj.

De Capitani d'Arzago.

Farina — Furgiuele.

Marescalchi.

Pallastrelli — Pellegrino — Pesante —
Pucci.

Rossini.

Suvich.

Venino.

Sull'ordine del giorno

PRESIDENTE. Sull'ordine del giorno ha chiesto di parlare l'onorevole Baratonò. Ne ha facoltà.

BARATONÒ. Ripeto la richiesta fatta ieri, cioè quando si potrà svolgere la mozione presentata dal gruppo socialista a riguardo della politica estera.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

FACTA, presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno. Immediatamente dopo il bilancio della pubblica istruzione.

PRESIDENTE. Allora sarà opportuno che immediatamente dopo lo svolgimento di questa mozione si iscriva nell'ordine del giorno il bilancio degli esteri, per ragione di connessione.

Se non vi sono osservazioni, rimane così stabilito.

Interrogazioni, interpellanze e mozioni.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni, interpellanze e di una mozione sentate oggi.

GARIBOTTI, segretario, legge.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se approvi il decreto emesso dal prefetto di Bologna il 22 maggio 1922 col quale si vieta la importazione di mano d'opera per lavori agricoli nella provincia, da comune a comune e persino tra le frazioni di uno stesso comune.

« Oviglio »

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, e il ministro della guerra, per sapere per quali pericoli di carattere igienico (come il ministro della guerra afferma) si è creduto di negare la concessione momentanea al Consorzio zootecnico provinciale di Treviso di occupare qualche altra scuderia delle Caserme di Conegliano ora e da molto tempo vuote, per il ricovero provvisorio di bestiame bovino proveniente dalla Germania, nonchè di collocare, sempre in via provvisoria alcune baracche concesse dal Ministero su terreno di proprietà dello Stato, attualmente disponibile, pure per il ricovero di bestiame, mostrando con ciò, fra altro, l'assoluta incomprendenza dell'importanza del compito assegnato ai Consorzi zootecnici provinciali in prò delle disgraziate popolazioni vittime dell'invasione nemica; per sapere ancora se l'autorità militare reputi più igienico per queste popolazioni l'occupare eventualmente i locali negati al Consorzio zootecnico con proiettili o materie spositive.

« Frova, Corazzin, Ferrarese, Cicogna ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere quali provvedimenti intenda di prendere in seguito alle gravi risultanze della inchiesta eseguita al comune di Pesaro, al fine di tutelare gli amministrati contro persistenti sistemi di sperperi, favoritismi e deplorabili negligenze, cagione della rovina economica di quel comune.

« Mariotti ».